

# Il sapere sta sul banco

**A giorni arriveranno in farmacia un espositore e cinquanta copie di un opuscolo sul reflusso gastroesofageo.**

**Si tratta di un *quaderno della salute*, il primo di una serie che ci auguriamo lunga. Il debutto è in grande stile: i testi sono curati da un'autorità in materia, Gabriele Bianchi Porro, gastroenterologo di fama internazionale**



**U**n annuncio importante e un consiglio. Nei prossimi giorni arriveranno nelle vostre farmacie un espositore e cinquanta copie di un opuscolo dedicato a chi soffre, o comunque vuole saperne di più, di reflusso gastroesofageo. Questo l'annuncio. E il consiglio? Dategli spazio sul banco della vostra farmacia, offrirete un bel servizio ai vostri clienti.

Con il contributo di Takeda Italia Farmaceutici abbiamo realizzato questo *quaderno della salute*, intitolato *Il reflusso gastroesofageo - Una pericolosa inversione di marcia*, che affronta il tema in modo semplice e chiaro.

## UNA PROPOSTA CONCRETA

Semplice ma rigoroso. Non a caso ci siamo avvalsi della consulenza di Gabriele Bianchi Porro, gastroenterologo di fama internazionale, responsabile della divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Potete sfogliarne una copia in anteprima, la trovate allegata a questo numero di *Punto Effe*, siamo sicuri che ne apprezzerete contenuti e grafica.

I testi sono davvero chiari: il percorso è



lineare, si va dal come siamo fatti, in primo piano esofago e reflusso, alla descrizione del problema, dai sintomi alle cure e alla prevenzione per concludere con un decalogo di consigli utili. Sarà possibile ritagliarlo, conservarlo e soprattutto consultarlo.

Per quanto riguarda la grafica, si è voluto sdrammatizzare il problema con i disegni di Pierluigi Diano, un medico di famiglia che è anche divulgatore scientifico e illustratore.

L'iniziativa è una proposta piccola ma concreta per "dispensare" in farmacia sapere e non solo farmaci su un bene importante come la salute. Un'ultima notazione: espositori e opuscoli saranno presenti anche nelle sale d'attesa di molti medici di famiglia. Siamo convinti che per il medico come per il farmacista avere a che fare con un paziente informato, più consapevole, faciliti il dialogo. E riuscire a comunicare è utile e in questo caso salutare.